

TEMPO DONNA

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELLA CONSULTA FEMMINILE CITTÀ DI LECCO - MARZO 2019

"DONNE E GLOBALIZZAZIONE"

Il tema della giornata internazionale della donna, quanto mai attuale, richiede da parte nostra riflessione e attenzione continua.

Il tempo e lo spazio, annullati dalla globalizzazione, non sono più a nostra disposizione come prima. La parola "globalizzazione" ha come tutte le parole in voga, un destino comune, non chiarisce le identità, i vantaggi e svantaggi.

Nella fattispecie la globalizzazione caratterizzata dalla compressione dello spazio e del tempo, indica quel processo in seguito al quale gli Stati Nazionali e la loro sovranità vengono condizionati nei loro orientamenti, identità e reti, e ciò a conferma che tutto nel mondo è intimamente connesso: persone, natura, ambiente e società. Pertanto si delineano elementi di un nuovo sistema oppressivo che obbliga le donne ad una riflessione su presunte conquiste e a rivedere termini, come "diritti e scelte".

La migrazione dei popoli dei Paesi sottosviluppati o feriti dalle guerre, segno doloroso e inarrestabile, è frutto di necessità e di volontà di cercare migliori condizioni di vita, mentre l'Occidente stenta a comprendere che i processi migratori sono anch'essi espressione di una globalizzazione di culture, razze, tradizioni, che non si ferma.

Come guardano le donne l'avanzare dei processi di globalizzazione?

Spesso ignorano le dinamiche e la portata del fenomeno, molto evidente nell'uso del web e della rivoluzione informatica; mentre arricchisce di nuove conoscenze, smorza la capacità di comprenderne il senso e valorizzarne i contenuti.

L'influenza nella vita quotidiana è tangibile e il contatto quotidiano col mondo esterno è lontano, e la rivoluzione informatica fanno dimenticare la qualità delle informazioni e dei problemi, e spegne le esigenze di riflessione di giudizio, di scoperta e riconoscimento delle differenze e valorizzazione delle capacità personali.

Le donne possono esprimere in tutto questo la differenza di non lasciarsi travolgere dall'impulso irrazionale, coltivando nella partecipazione e nella riflessione, l'istintiva capacità di concretezza e di dialogo.

L'acquisto di alcuni prodotti, anziché di altri, il rifiuto dello spreco e del Consumismo, la capacità di saper gestire il tempo libero in vista di un arricchimento culturale e sociale, rappresentano il terreno su cui si misura la tendenza a valorizzare le differenze nel mondo delle relazioni familiari e sociali: occasione per crescere nei valori di solidarietà vincendo l'indifferenza.

L'idea di globalizzazione rimanda invece al carattere ingovernabile degli affari mondiali: l'estensione del commercio internazionale, la rivoluzione permanente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; la politica mondiale policentrica, le questioni della povertà globale, la distruzione dell'ambiente, la questione dei conflitti locali.

In movimento lo siamo un po' tutti, che lo si voglia o no, e siamo in movimento anche se fisicamente siamo fermi, ma alcuni di noi diventano globali nel senso pieno del termine, altri meno e soffrono per un destino non voluto.

In relazione alla condizione femminile, la libertà aveva già costituito uno dei principali obiettivi dell'emancipazione di fine secolo, libertà di movimento esteriore ed interiore, ma libertà significa prima di tutto libertà di scelta.

In tutto il globo l'informazione deve fare i conti con un sistema corporeo che ha bisogno dello stesso tempo di prima, per leggere, riflettere e metabolizzare l'informazione.

Le comunicazioni a basso costo, soffocano e intasano la memoria, piuttosto che rafforzarla. A questo punto l'importanza dei luoghi di riunione di incontro e di socialità, come, mercati, parrocchie, lavatoi e le associazioni strutturate o politicamente organizzate.

Da donne e da cittadine dell'Italia, dell'Europa e del mondo, non possiamo essere ingenuamente ottimiste, ma abbiamo più che mai il dovere di sperare e di riaffermare il valore delle differenze, aperte alla razionalità e all'armonia plurale del nostro Paese.

Buon 8 Marzo!

Consulta Femminile Città di Lecco

La Presidente

Gabriella Della Bella

Dalle nostre socie

DALL'U.D.I.

L'U.D.I. di Lecco opera nella realtà locale ma sempre riferendosi ad ambiti più ampi, nell'attenzione alla realtà nazionale e nell'adesione alle varie proposte. In particolare c'è stata la collaborazione con alcune iniziative programmate dalla Consigliera Parità Provinciale nelle scuole superiori; l'8 marzo in collaborazione con Telefono Donna e Comune di Lecco per la proiezione del film "Sole Cuore Amore".

Particolarmente significativo l'incontro con Livia Turco per la presentazione del libro "Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia" e in quell'occasione abbiamo rilevato con piacere che 11 donne su 23 costituzionaliste erano dell'U.D.I. Naturalmente ci sono anche momenti ricreativi come la gita annuale, sempre molto partecipata e interessante... E l'anno prossimo "ad maiora".



DAL C.I.F. DI LECCO

L'anno 2018 è stato particolarmente denso di attività per il C.I.F. Lecco: le aderenti ancora una volta si sono dedicate con notevole impegno alla preparazione delle Mele di San Nicolò, che sono state distribuite in tutti i quartieri cittadini.

Soddisfacente è stata anche l'attività dello Sportello Scuola Volontariato per la partecipazione di allievi e soprattutto allieve degli istituti superiori, che, dopo aver seguito il corso di formazione, si sono dedicati/e alla drammatizzazione di fiabe nel reparto pediatrico dell'Ospedale di Lecco o al sostegno degli alunni più deboli delle scuole primarie e secondarie o nei doposcuola; alcuni/e sono andati/e anche ad animare gli anziani nelle Case di riposo, altri alla Bottega Equo-solidale.

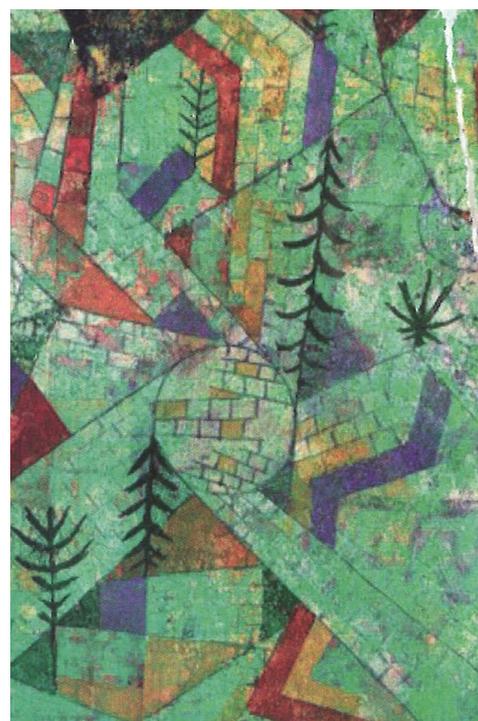
Costante è stata la presenza delle volontarie C.I.F. al guardaroba Caritas. Con il Coordinamento dei Movimenti e Associazioni Ecclesiali abbiamo partecipato alla Marcia della Pace, alla Preghiera Ecumenica Mondiale delle Donne, alla Veglia di Pentecoste e alla Giornata del Creato.

A Ottobre abbiamo partecipato numerose al convegno del C.I.F. di Bergamo "Incontrarsi nelle differenze".

A Dicembre abbiamo ricordato l'amica Carissima **Alba Pasini Capriole**, a dieci anni dalla sua morte, con

un convegno a cui ha partecipato anche il Sindaco di Lecco, oltre a molti altri relatori, che hanno ripercorso la sua vita professionale, ma anche il suo costante impegno culturale a favore delle città e della donna in particolare. Alba, molto attiva nella Consulta Femminile, fu Presidente regionale C.I.F. per due mandati e per molti anni fu nel Consiglio Nazionale. Amante della cultura e dello studio, valori oggi fin troppo derisi, si concentrò sul tema "donna", di cui valorizzò la ricchezza delle attitudini e delle potenzialità, ma combattendone la condizione di subalternità, di emarginazione, di esclusione, argomento quanto mai attuale, se è vero che lo slogan del C.I.F. per l'8 marzo è "Ma che democrazia è questa?"

Ad Alba è stata intitolata un'aula di Tecnologie operative dell'Istituto Bertacchi.



PAUL KLEE

E LA NUOVA LOGICA DEL DIPINGERE

Mudec - Museo delle Culture

Via Tortona, 56 - Milano

Orari: 9.30-19.30 (lunedì 14.40-19.30);

giovedì e sabato 9.30-22.30)



Nel 1873 Manzoni muore a Milano, all'età di 88 anni.

Infine la relatrice descrive molto bene Padre Cristoforo e la vita del Convento (tuttora esistente), la battaglia del Pane a Milano, dove partecipa anche Renzo, e la calata dei Lanzichenecchi su Lecco: soldati di ventura che hanno portato nel loro transito malattie come la peste che ha procurato tante morti a Lecco e in Lombardia.

MOSTRA - CONVEGNO

In seguito all'incontro del 15 Novembre 2017 su *"Le Donne del Manzoni"*, e del 24 Febbraio 2018 su *"Le Donne dei Promessi Sposi"* tenuti presso "Il GIGLIO" di Pescarenico; fa seguito, Mercoledì 11 Aprile 2018, l'incontro *"Padre Cristoforo e il Convento, la Battaglia del Pane e la calata dei Lanzichenecchi"*.

La Relatrice degli eventi, organizzati dalla Consulta Femminile città di Lecco è la Prof.ssa Alessandra Frigerio: illustra le donne che si sono succedute nella vita del Manzoni. La madre Giulia Beccaria, figlia di Cesare Beccaria (famoso economista e statista) dalla quale riceve l'educazione culturale e con lei frequenta gli ambienti intellettuali di Parigi.

Enrichetta Blondel, prima moglie del Manzoni, donna giovanissima, devota ed intelligente, lo renderà padre più volte.

Nel 1833 muore la moglie Enrichetta. Nel 1837 Manzoni si risposa con Teresa Borri, vedova Stampa. La donna vive una vita triste, segnata da problemi familiari e malattie.

Partecipazione e collaborazione Mostra-Convegno sul tema della *"Violenza di genere"* (23 novembre 2018), iniziativa voluta dal gruppo "Terziario Donna", di Confcommercio Lecco, in collaborazione con diverse associazioni del territorio.

Per l'occasione è stata allestita l'esposizione di alcuni quadri della pittrice Francesca Della Toffola che vogliono far riflettere sull'importanza di essere, insieme, anima e corpo. Ospite d'Onore della giornata, il Magistrato Fabio Roia, Presidente di Sezione del Tribunale di Milano e autore del libro *"Crimini contro le donne: politiche, leggi, buone pratiche"*.

Diversi i messaggi lanciati durante il Convegno in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, tra i quali l'importanza di fare rete, contro la discriminazione di genere e contro la violenza fisica e psicologica sulle donne.



GLI ABISSI DELL'ANIMA

Incontro con l'autrice "Germana Marini", che giovedì 21 giugno 2018 alle ore 21 ha presentato presso la libreria IBS - Il Libraccio di Via Cavour (Lecco) il suo libro *"Gli Abissi dell'anima"*, in concomitanza con "l'apertura serale dei negozi". L'autrice parla di storie d'amore e di malamore, narrate con grande realismo e una sottile - a volte feroce - ironia. Questi esemplari racconti testimoniano valorosamente il coraggio d'amare, la fiducia e la speranza.

Germana Marini, poetessa, scrittrice, saggista, giornalista con una trentina di pubblicazioni all'attivo, collabora con settimanali, periodici e rassegne di cultura. Critici illustri e le più alte cariche civili ed ecclesiastiche hanno dedicato prefazioni, recensioni e testimonianze alle sue opere, cui sono stati attribuiti prestigiosi riconoscimenti.

I BAMBINI SOLDATO

Quante volte ci è capitato di assistere o di partecipare al gioco della guerra?

Mi vengono in mente momenti in cui si imbracciavano armi finte, in mancanza di queste, scope o oggetti simili potevano fungere da fucili o pistole!

La guerra è uno dei giochi più antichi che purtroppo in alcuni Paesi del mondo, oggi è diventato per molti minori drammaticamente reale.

I dati UNICEF sono allarmanti. Nel mondo sono oltre 250.000 i bambini soldato e 23 gli Stati che utilizzano i minori nei conflitti armati, non solo come combattenti, ma anche come messaggeri, spie, bombe umane, spesso anche sfruttati sessualmente.

Il problema, nonostante le numerose convenzioni internazionali nate per tutelare e proteggere i bambini nei conflitti, sembra non trovare soluzione. In alcuni casi sono stati utilizzati come attentatori suicidi e per effettuare esecuzioni.

Le ragazze sono state usate come schiave sessuali o sono state vittime di altre forme di violenza.

In realtà l'UNICEF riferisce che in molti Paesi i bambini sono sempre più a rischio di reclutamento e di utilizzo da parte di gruppi armati, specialmente di matrice terroristica, poiché i conflitti in tutto il mondo diventano sempre più brutalmente diffusi.

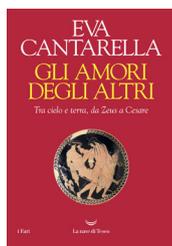
Ricerche ONU hanno inoltre mostrato che i ragazzi che diventano soldati in tempo di guerra, siano soggetti allo sfruttamento lavorativo in tempo di pace.

Molte sono le iniziative umanitarie che si occupano di recuperare e di dare non solo una speranza, ma un senso diverso della vita, a questa generazione di bambini in cui la guerra ha portato via loro non solo il presente, ma anche il futuro.

E noi, i Governi e il Mondo, stiamo a guardare!



CONSULTA NEWS (LIBRI)



Gli amori degli altri
a cura di
Eva Cantarella

Dalle avventure amorose di Zeus alle conquiste di Cesare. Gli amori degli altri, tra cielo e terra, quelli dei nostri antenati, i Greci e i Romani dei quali vantiamo la grandissima, inestinguibile eredità di storia, filosofia, arte teatro, scienza del diritto.

Eva Cantarella dipana il filo di trenta storie, vero "discorso d'amore", ripercorre la grana soffice e sfuggente dei miti, la solida sostanza testuale delle storie letterarie, la volatilità recuperata di antiche vicende davvero vissute, passando da una cultura all'altra per un sentimento che, nello stereotipo universalmente diffuso, è eterno e immutabile.

Per esempio Sulpicia, poetessa per tanti secoli cancellata dall'ombra maschile, donna libera che sfida le convenzioni.



Coscienza e politica
a cura di
Luigi Sturzo

C'è chi pensa che la politica sia un'arte che si apprende senza preparazione, si esercita senza competenza, si attua con furberia.

"La mia esperienza lunga e penosa mi fa invece concepire la politica come saturata di eticità, ispirata all'amore per il prossimo, resa nobile dalla finalità del bene comune. Detta alcune regole precise tra cui:

"Non è da disdegnare il parere e l'ausilio delle donne savie e che si interessano ai pubblici affari. Esse vedono le cose da punti di vista concreti che posso sfuggire agli uomini".

"Fare ogni sera l'esame di coscienza è buona abitudine anche per l'uomo politico".



Ottocento romantico e generi
a cura di
Fiorenza Taricone

Il testo è l'11esimo volume della collana "Donne nella storia" che si propone di dare voce, vita e colore a immagini di donne il cui operato, che ha conseguito percorsi significativi, rischia di scomparire per sempre se non comunicato, testimoniato e diffuso.

Fiorenza Taricone è docente associata di Storia delle Dottrine Politiche all'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

E' l'autrice di saggi e monografie, anche in collaborazione con altre scrittrici, sull'associazionismo femminile in Italia.

Oggetto di particolare interesse e approfondimento sono le tappe della vita di queste donne, che a causa della mancanza di norme atte a proteggerle, del disinteresse di persone, culturalmente e socialmente evolute.